

## **CAPITOLO 3**

**4 luglio 2009 – 12 luglio 2009**

**I JWOC IN PRIMIERO**

CO FED 21/05/2009

## JWOC: Si avvicina l'evento iridato

Orienteering e Trentino, un connubio davvero "mondiale". Si avvicina veloce l'appuntamento con il JWOC 2009, il Campionato del Mondo Juniores di corsa orientamento in programma dal 5 al 12 luglio prossimi in Valle di Primiero, vanto dello sport trentino e della FISO che, tra l'altro, è candidata per i Mondiali Assoluti 2013. L'evento iridato, affiancato dalla "5 Days of Dolomites", la cinque giorni internazionale delle Dolomiti, è organizzato dall'U.S. Primiero San Martino e dal G.S. Pavione e vedrà sfidarsi in Valle di Primiero i migliori giovani orientisti del mondo, provenienti da 34 nazioni.

Manca oltre un mese all'inizio dei Campionati Mondiali, ma si può dire che il comitato organizzatore abbia già vinto. Quasi 400 orientisti iscritti al JWOC 2009. Per la "5 Days of Dolomites" le iscrizioni si sarebbero dovute chiudere il 31 maggio, ma la soglia limite dei 3.000 atleti è stata raggiunta e superata con due mesi e mezzo di anticipo. Numerose sono ancora le richieste da parte delle varie nazionali ed è quanto mai difficile per gli organizzatori dire di no. Oggi si contano 3.500 orientisti iscritti alla "cinque giorni" e, fra questi, la fa da padrona la compagine norvegese con ben 1.300 atleti (più di un terzo del totale), seguita dagli svedesi (circa 500), dagli svizzeri (oltre 300) e dai finlandesi (circa 200). L'Italia sarà al via con circa 250 atleti. Scandinavi quindi super favoriti per questa competizione, e sicuramente anche per i quattro titoli – maschili e femminili - di campione del mondo junior in palio (sprint, long distance, middle distance e staffetta).

I boschi e le montagne di San Martino di Castrozza, di Passo Rolle e della Val Canali saranno teatro delle prove di long distance, middle distance e staffetta, mentre nei centri abitati di Mezzano ed Imèr si disputerà la gara sprint. Per la Cinque giorni delle Dolomiti, le gare saranno a Caltena, Passo Rolle, San Martino e Val Canali. Centro nevralgico dei due eventi sarà Fiera di Primiero dove verrà allestito il "JWOC Village".

L'U.S. Primiero San Martino, con i suoi oltre 1000 atleti iscritti nelle diverse sezioni, è da sempre attenta nella promozione e sostegno degli sport outdoor sul proprio territorio, con un occhio di riguardo ai giovani e giovanissimi. La sezione orientamento, con più di 70 tesserati nel 2008, lavora per la divulgazione dell'orienteering in Valle di Primiero. Questo è reso possibile grazie anche al prezioso lavoro di amatori e volontari, oltre 200 persone presenti ai Mondiali di luglio. La forte attività del gruppo orientisti vanta inoltre importanti partecipazioni in gare a livello regionale e nazionale, oltre che ad alcune competizioni all'estero. La vittoria negli ultimi quattro anni del Campionato Italiano per Società a livello junior ne è la prova. Numerosi titoli italiani e atleti nell'ambito della squadra nazionale tengono inoltre vivo il movimento agonistico.

Di origine militare, lo sport dell'orienteering si sviluppò intorno alla fine del XIX secolo nei paesi scandinavi, con la nascita ufficiale documentata dalla prima gara in Norvegia nel 1897. Al mondo sono circa tre milioni gli orientisti che fanno parte della Federazione Internazionale Orienteering (IOF), che ha sede in Finlandia, ed a cui fanno riferimento 70 stati dei 5 continenti. In Italia lo sport dell'orientamento è promosso e coordinato dalla FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento).

Nell'attesa che si scioglia l'ultima neve sul Passo Rolle, la marcia di avvicinamento alla settimana "mondiale" in Valle di Primiero procede a gonfie vele. Il via ufficiale sarà dato il giorno 5 luglio con la cerimonia di apertura, mentre le gare, sia quelle iridate che quelle della "5 Days of Dolomites", inizieranno il giorno seguente (6 luglio), per poi chiudersi sabato 11 luglio.

Info: [www.jwoc2009.it](http://www.jwoc2009.it)

News inserita da Pietro Illarietti

CO FED 24/06/2009

## PRESENTATI UFFICIALMENTE I JWOC DI PRIMIERO

TRENTO: Si è svolta stamane, presso la sede dell'Ufficio Marketing Trentino, la conferenza stampa di presentazione dei JWOC 09.

Numerosi gli interventi delle autorità locali, dirigenti sportivi, organizzatori.

La Fiso, rappresentata dal presidente Sergio Grifoni, ha ufficialmente aperto la presentazione. In sala anche numerosi azzurrini convocati per la rassegna iridata (convocazioni inserite in un articolo a parte).

Ecco una sintesi degli interventi:

Sergio Grifoni (Presidente Fiso): Abbiamo appoggiato questa candidatura fin dal primo momento. Confidiamo nel fatto che questa manifestazione ci faccia crescere sia dal punto di vista agonistico che di propaganda per il nostro sport.

Bepi Simoni (In rappresentanza del Coni Trento e Presidente Comitato Trentino di Orienteering): Come presidente del Comitato Trentino sono orgoglioso di questa manifestazione a cui parteciperò anche in veste organizzativa.

Marco De Paoli (Presidente Consiglio Provinciale Trento): Ci troviamo di fronte ad un grande evento sportivo ma anche turistico. Dobbiamo saper cogliere al meglio le opportunità che ci vengono offerte.

Marco Toffol (Apt Valle di Primiero): Stiamo dando un'immagine della nostra valle estremamente positiva, grazie anche al volontariato, espresso in modo massiccio dalla comunità di Primiero. Grazie quindi ai volontari e a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'Evento.

Roberto Pradel (Organizzatore): Tecnicamente sapremo esprimere percorsi di grande soddisfazione abbinati ad un ambiente impareggiabile. Abbiamo proposto questa manifestazione per dare continuità alla nostra ventennale attività sportiva e per offrire al territorio un'opportunità importante.

Per preparare l'evento è stato fatto un estenuante lavoro di mappatura abbinata alla promozione in tutta Europa.

Tiziano Mellarini (Assessore al turismo): Sempre più il Trentino ha la necessità per mantenere il livello che ha raggiunto, con grandi sforzi,, di Eventi come i JWOC. L'orientamento evidenzierà come il nostro ambiente sia stato preservato in questi anni ed è un impegno dei giovani quello di mantenere l'attenzione giusta verso i temi ambientali. Ringrazio la Fiso, il suo presidente e guardiamo con attenzione al 2013.

Pietro Illarietti

#### PRESS COMUNICATE

Presentazione ufficiale alla stampa, oggi, del Campionato Mondiale junior di Orienteering e della "5 Giorni delle Dolomiti", in programma dal 5 all'11 luglio in Valle di Primiero e organizzati dall'U.S. Primiero San Martino e G.S. Pavione.

A fare gli onori di casa il presidente del comitato organizzatore Luigi Zanetel, il direttore generale Roberto Pradel, il presidente della FISO (Federazione Sport Orientamento) Sergio Grifoni, quello della FISO trentina Giuseppe Simoni, il vicepresidente dell'APT Primiero e Vanoi Marco Toffol, Marco Depaoli, presidente del Consiglio Regionale, e l'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini.

Erano presenti anche quasi tutti i convocati della nazionale, sei maschi e sei femmine, annunciati proprio in occasione della conferenza stampa presso la sede di Trentino SpA, ovvero Michael Baggio, Matteo Crippa, Cristiano De Agnoi, Roberto Dellavalle, Marco Genuzio e Tommaso Scalet, mentre tra le ragazze Mariachiara Crippa, Elena Jagher, Carlotta e Nicole Scalet, Jutta Torgler e Claudia Zanetel.

L'orienteeing è uno sport che ben si sposa con il Trentino che ha un profondo rispetto dell'ambiente, e proprio in questo senso si è rivolto ai giovani atleti l'assessore Mellarini ricordando che saranno loro, domani, i fruitori di un Trentino d'élite.

Un programma intenso, quello dal 5 all'11 luglio, con la cerimonia ufficiale di apertura domenica 5 a Fiera di Primiero, mentre lunedì si entrerà nel vivo con la gara sprint a Mezzano ed Imer, martedì con la Long Distance a Passo Rolle, giovedì e venerdì a San Martino di Castrozza con la Middle Distance e, infine, sabato 11 in Val Canali si disputerà la gara di chiusura, la spettacolare staffetta.

Al lavoro per garantire lo svolgimento dell'evento ci sono ben 300 volontari, segno concreto della collaborazione della gente locale, mentre è stata confermata la disponibilità di RAI Sport per quattro collegamenti in diretta.

Confermate le iscrizioni di oltre 4.000 partecipanti ai due eventi, il Campionato Mondiale Junior e la "5 Giorni delle Dolomiti", in rappresentanza di 37 nazioni. Sono diverse le nazionali già in allenamento in zona, le altre sono attese tutte la prossima settimana.

Il Presidente della FISO, Grifoni, ha confermato pure la candidatura del Trentino per i Campionati Mondiali assoluti di orienteeing 2013 e l'assessore Mellarini ha già fin d'ora garantito il proprio appoggio.

CO FED 01/07/2009

## JWOC: Ci siamo quasi. Pochi giorni al via

Domenica prossima (5 luglio) il via ai Campionati mondiali juniores con la cerimonia di apertura ed il "model event" della long distance. Poi, lunedì la prima competizione, la sprint, una gara breve ed intensa che si svolgerà nei centri di Imer e Mezzano. Da qualche anno queste gare nei centri storici sono cresciute in quantità e qualità, basti pensare che in quella che si svolge a Venezia, la più partecipata di questo genere in Italia, sono in 3.000 ogni anno al via.

Martedì invece l'appuntamento con la più dura "long distance" a Passo Rolle. Mercoledì il calendario dei Mondiali e della "5 giorni" prevede la giornata di riposo, è invece in programma una gara di trail-O, una disciplina riservata a quegli sportivi che

manifestano qualsiasi genere di disabilità, dunque non una gara contro il tempo, ma di precisione.

Giovedì sarà un'intera giornata destinata alle qualifiche della "middle distance", mentre la gara vera e propria si terrà venerdì a San Martino di Castrozza. Sabato 11 si chiuderà con la spettacolare staffetta in Val Canali.

Questo in pratica il programma "mondiale", mentre la "5 giorni" segue le stesse località, con un'unica variante il lunedì, giorno in cui le gare si disputeranno a Caltena.

In termini sportivi sono ovviamente gli atleti della Scandinavia i favoriti d'obbligo, area geografica in cui l'orienteeing è uno sport popolare e dove le gare contano al via anche 20.000 persone.

Ma i terreni dolomitici non sono facili da interpretare e ci potrebbero essere gli outsiders di turno. Italiani? Non sarà facile vedere gli azzurri nei primissimi posti, ma la FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) ha selezionato dei giovani che ci potrebbero regalare delle belle soddisfazioni. Saranno al via Michael Baggio, Matteo Crippa, Cristiano De Agnoi, Roberto Dellavalle, Marco Genuzio e Tommaso Scalet, mentre tra le ragazze Mariachiara Crippa, Elena Jagher, Carlotta e Nicole Scalet, Jutta Torgler e Claudia Zanetel.

Saranno presenti anche le atlete svedesi che dominarono lo scorso anno nei campionati mondiali junior, e in particolare Jenny Lönnkvist e Beata Falk, mentre è in forse la presenza del tre volte campione del mondo Johan Runesson, colpito dalla varicella. Non mancheranno nemmeno i due forti danesi Bobach.

È davvero complesso il lavoro degli organizzatori nel dover gestire aree sportive così vaste, più di 25 km quadrati, e soprattutto l'attività di oltre 4.000 persone. Tutta la vallata e le zone limitrofe sono in overbooking, insomma in Trentino ed in Valle di Primiero impazza l'orienteeing. E intanto è arrivata la conferma che martedì a Passo Rolle ci sarà uno "spettatore" illustre, il presidente del CONI Gianni Petrucci.

Tratto dal comunicato ufficiale.  
Inserito da Pietro Illarietti

CO FED 05/07/2009

## JWOC: La spettacolare Open Ceremony apre i giochi!



PRIMIERO: Dopo una bellissima e suggestiva cerimonia con tanto di sfilata cittadina, si sono aperti ufficialmente i JWOC 2009 di Primiero.

"Un Campionato all'insegna della correttezza e della lealtà - ha auspicato il presidente della Fiso Sergio Grifoni- in cui spero l'Italia darà una dimostrazione di efficienza organizzativa e competenza tecnica". Alla cerimonia hanno partecipato tutte le più importanti autorità locali (Luigi Zanetel, presidente del CO dei JWOC, Cristiano Trotter, presidente della Comunità di Primiero, Marco Depaoli, presidente del Consiglio Regionale e Maria Silvia Viti, membro IOF). Una bella prova di unità da parte del movimento orientistico che ha visto

partecipare tecnici e dirigenti societari per un unico obiettivo.

Le squadre sono arrivate nella piazza centrale del paese, davanti a migliaia di spettatori, e Michele Tavernaro ha acceso il tripode che ha idealmente aperto la manifestazione.

"Sono molto teso per questa grande esperienza, quasi più che i miei ragazzi - ha dichiarato il CT Jaroslav Kacmarcik - credo che domani nella gara sprint i giochi siano molto aperti. Per noi sarebbe bellissimo vedere un atleta nei Top 10, ma anche nei Top 20 andrebbe bene. Nei giorni seguenti i giochi sono più aperti per noi. Dentro di me ho una convinzione, ma vedremo, giorno dopo giorno, se i fatti confermeranno i miei pensieri".



"Ho visto un team motivato - ha aggiunto Maurizio Ongania - e gli ultimi risultati di Nicole Scalet ci fanno ben sperare. Qui ci sono gli atleti di tutto il mondo. Siamo in trepidante attesa di confrontarci con loro per verificare la bontà del nostro lavoro. Certo - ha precisato ancora Ongania - correre con le pressioni del giocare in casa aumenta l'adrenalina".

"La Comunità ha risposto in modo fantastico - ha dichiarato il sovrintendente della segreteria del Jwoc e della 5 giorni delle Dolomiti, Antonio Loss - gli atleti sono rimasti molto colpiti dal calore manifestato ad atleti e tecnici".

I numeri ufficiali parlano di 388 atleti complessivamente, appartenenti a 37 federazioni di tutti e 5 i continenti.

La serata è poi proseguita con un suggestivo rendez vous al Palazzo delle Miniere di Primiero. Nell'edificio, che ospita il museo storico del paese, sono state offerte tutte le specialità della Valle di Primiero

Domani alle 15.00 la prova sprint: i maschi correranno una distanza di 3,1 km con un dislivello di 90 metri, mentre per le ragazze il tragitto misurerà 2,5 km. Seguirà la cerimonia floreale in zona arrivo e il successivo collegamento con la diretta di RAI Sport Più alle 20.30 a Fiera di Primiero e il collegamento col maxi schermo in piazza.

**CO FED 06/07/2009**

## **JWOC: Il maltempo accoglie i concorrenti**

PRIMIERO (ore 9:00): Un cielo grigio, e poi una pioggia battente hanno aperto la prima giornata dei Jwoc 09. Il team azzurro, dopo essersi ritrovato per la colazione di gruppo all'Hotel Clarofonte di Primiero, struttura che ospita la squadra, ha iniziato a concentrarsi sull'impegno di oggi: la prova Sprint.

Ore 14: Un pallido sole ha fatto capolino tra le nuvole in questo momento sui Jwoc. I ragazzi della nazionale hanno pranzato tutti assieme in hotel. L'atmosfera era un mix fra tensione e serenità. "Alcuni parlano e altri preferiscono stare in silenzio - ha spiegato il CT Jaroslav Kacmarcik - questo è uno dei momenti più belli per gli atleti".

Pietro Illarietti

**CO FED 06/07/2009**

## **JWOC: E' partita al Sprint. Segui la diretta da Mezzano**

MEZZANO/IMER: Con lo Start di Anne Edwards è ufficialmente partita la prova Sprint dei Campionati Mondiali Junior 2009 di Primiero.

Per i ragazzi un percorso di 3,1 km con 24 punti di controllo, mentre per le donne 2,5 km ed un totale di 21 punti di controllo. La prima azzurra a partire è Claudia Zanetel che attualmente (ore 15:12) è al 4° posto.

Il centro Sportivo Intercomunale di Mezzano e Primiero è preso d'assalto da atleti e tifosi. Gli spalti sono gremiti in ogni ordine di posto e l'atmosfera è quella del grande evento.

Nel frattempo è arrivata la prima atleta (h 15:16), Claudia Zanetel arriva ora (15:20) e va ad occupare la 4<sup>a</sup> posizione provvisoria.

Ore 15:35, al traguardo sono arrivate 17 atlete e Zanetel rimane al 6° posto parziale.

15:36 Ecco il primo azzurro è Michail Baggio, si piazza all'11° posto.

Arriva la svizzera Elena Ross e balza al comando.

Per Matteo Crippa invece (15:53) è un provvisorio 23° posto.

17:30 Al momento il migliore azzurro è Marco Genuzio 21°. "Ho trovato un percorso duro e più lungo del previsto - ha dichiarato il ragazzo friulano - e poi un altro fattore che ha ulteriormente reso dura la prova è stato il grande caldo".

17:30 A far segnare il miglior tempo è lo svizzero Matthias Kyvurz. "Sono andato molto bene - ha raccontato il rossocrociato appena tagliato il traguardo - solo un paio di incertezze iniziali nel centro abitato. Sono molto soddisfatto di quanto fatto".

17:53: Arriva Martin Hubman e si inserisce al terzo posto provvisorio

17:57: Jerkel Lisell, al secondo punto radio fa segnare un tempo di 7" meglio rispetto a Matthias Kyvurz. Attendiamo di vedere all'arrivo se saprà confermarsi. Lo svedese potrebbe aver saltato un punto di controllo.

18:00 Tra le donne la vincitrice è Jenny Lonkvist, davanti alla danese BOBACH e alla ceca Novotna

Pietro Illarietti

**CO FED 06/07/2009**

## **JWOC: Svizzera padrona tra gli uomini. Lonkvist fra le donne**



IMER/MEZZANO (TN): Vittoria per la svedese Lonnkvist, al 4° oro iridato della carriera fra le junior in 4 distanze diverse. Un successo netto per l'atleta scandinava che era la super favorita. (All'evento hanno preso parte 172 maschi al via e 123 ragazze).

Fra gli uomini invece successo di forza per lo svizzero Matthia KYBURZ che ha confermato la bontà dello squadrone rossocrociato in grado di salire sul podio anche con Martin HUBMANN fratello del campione Daniel. Argento per il ceco Milos NYKODYM.

"E' stata la sprint più difficile a cui abbia mai partecipato - ha affermato la neo campionessa LÖNNKVIST - sono veramente felice per quello che ho ottenuto. Una prova ricca di cambi di ritmo con alcune parti molto difficile con una fitta rete di strade in cui si doveva prendere delle decisioni in tempi rapidissimi".

Felice pure l'altro campione del mondo Matthia KYBURZ: "E' stata un sorpresa pure per me. Non mi aspettavo questo successo. Ora ci aspettano giorni di gara molto difficili su questi terreni così scoscesi che non danno mai un attimo di tregua".

Migliori azzurri Carlotta Scalet (46<sup>^</sup>) e Marco Genuzio (26°). "Mi sono impegnata molto - ha raccontato Scalet - su un tracciato disegnato con intelligenza. Abbiamo trovati avversari fortissimi, è stimolante confrontarsi con loro".

Domani Long Distance e lo scenario sarà quello dei boschi di Passo Rolle e del Parco di Paneveggio, dove alle 9.30 prenderà il via la prova più difficile (7,6 km di lunghezza con dislivello di 410 mt. per i maschi e 5,2 km con dislivello di 275 mt. per le femmine).

VISITA SPECIALE: Domani ai Jwoc e alla "5 giorni delle Dolomiti" arriverà in visita il presidente del CONI, Gianni Petrucci. Arrivo previsto per le 10 e permanenza al passo Rolle fino alle 16 circa. Da qui un trasferimento di circa 1h e 30' per l'aeroporto e rientro a Roma. Con lui Michele Barbone, membro della Giunta Coni.

RAI SPORT PIU': In serata è stata la volta della diretta televisiva dalla piazza di Primiero. Presenti in studio Niccolò Corradini e Signar Eriksson, svedese molto legato all'Orienteering italiano, essendo stato per molti anni CT azzurro. Domani, nella puntata in onda sempre su Raisport Più, intervista a Petrucci e ospite in studio Sergio Grifoni.

Pietro Illarietti

CO FED 07/07/2009

## JWOC: Collegamento del Mattino

PRIMIERO/PASSO ROLLE: Risvegli di buonora oggi a Primiero. Gli atleti della nazionale sono scesi alle 6:30 per fare colazione. L'aria è distesa con un pizzico di preoccupazione per le condizioni meteo. In paese ci sono 10° e ciò non promette nella di buono per la gara Long del Passo Rolle vista la presenza costante di nuvole basse. Nella notte un violento temporale ha accompagnato i sonni degli azzurri. Si spera ovviamente che ai 1.800 metri del Rolle la situazione non peggiori.

PRONOSTICI: A detta della maggior parte dei tecnici presenti ai Jwoc oggi potrebbe essere di nuovo un dominio svizzero e svedese. Lonnkvist e Matthias Kyburts sarebbero i favori. La svedese è un'atleta polivalente che più volte ha confermato il suo valore, mentre lo svizzero è più portato per le prove di durata. Quella di ieri, a sua detta, è stata infatti una vittoria. Gli azzurri oggi sperano in Nicole Scalet e Dallavalle.

SUL PASSO: Ore 11:50 le nuvole si stanno abbassando sensibilmente ed entro breve dovrebbe piovare. Si è alzato anche il vento e la prova si preannuncia durissima.

ORE 13: Si è scatenato un temporale fortissimo. La temperatura si è abbassata e a tratti manca la corrente elettrica. La situazione è difficile e riuscire ad andare avanti, in certi momenti pare difficile. Gli organizzatori dimostrano tutta la solidità del gruppo continuando senza alcun intoppo. I concorrenti arrivano stremati ed infreddoliti. Chi riesce si ripara nel rifugio, alcuni coraggiosi fanno addirittura la doccia direttamente sotto la pioggia tanto è forte il temporale.

Pietro Illarietti

CO FED 07/07/2009

## JWOC: Il presidente CONI Petrucci in visita al Rolle

PASSO ROLLE: Oggi al Passo Rolle, durante i Campionati Mondiali Junior di Orienteering, l'evento iridato ha avuto l'onore di ospitare il Presidente del CONI, Gianni Petrucci. Petrucci è arrivato nell'arena posta a 2.000 metri ed è rimasto impressionato dalla quantità di gente che ha trovato ad accoglierlo in un ideale abbraccio. Purtroppo un violentissimo acquazzone non ha permesso al Presidente Petrucci di fare un approfondito sopralluogo ai campi gara ma ha comunque potuto apprezzare la bontà dell'evento.

"Abbiamo assistito ad uno spettacolo fantastico - ha affermato Petrucci - di uno sport in grado di trasmettere valori educativi. Credo che sia giusto appoggiare la candidatura dell'Orienteering ed il suo ingresso tra gli sport affiliati al CONI".

Pietro Illarietti

CO FED 07/07/2009

## JWOC: Svezia regina con Bergman. Danimarca con Bobach



PASSO ROLLE: Gustav Bergman e Ida Bobach sono i nuovi dominatori della Long distance di oggi ai Campionati Mondiali di Primiero.

Nella prova al Passo Rolle lo svedese ha fornito una prestazione maiuscola, tanto da risultare sempre in testa in tutti gli intertempi. Il ragazzone del Nord addirittura si è permesso il lusso di passare al punto spettacolo ed urlare al suo staff: "Vanno troppo lenti per me!", segno evidente di una piena consapevolezza sull'impresa che stava compiendo. "Sono partito forte - ha confermato Bergman - e volevo con tutto me stesso andare a riprendere il mio favorito di oggi, cioè il vincitore della Sprint, lo svizzero Kyburz". Kyburz che è partito però molto male facendo segnare addirittura l'8° tempo. A quel punto allo svizzero sono saltati i nervi tanto da sprofondare lentamente fino al 20° posto. Un vera disfatta per uno come lui che aveva apertamente dichiarato di puntare alla Long.

Che di impresa si fosse trattato per lo svedese da 1,90 m lo si è capito non appena tagliato il traguardo: 3'24", tanti, tantissimi ed un urlo liberatorio da far tremare le Pale di San Martino. Argento per Soren Bobach, autore di una gara regolare con un finale in crescendo.

3° Martin Hubmann che ha confermato la tradizione familiare che vede uno sul podio. Grande simpatia ha suscitato invece l'estone Lauri Sild che è partito molto forte dando l'impressione di poter andare a medaglia prima di scivolare in 4^ posizione. Miglior azzurro Roberto Dallavalle che ha chiuso al 56° posto: "Diciamo che più o meno la prova è in linea con le attese. La carta era molto tecnica ed impegnativa. Credo che ora noi azzurri avremo più chances nelle prossime prove. Penso alla Middle Distance ed alla Staffetta in cui potremo entrare nei migliori 15".

Nelle donne invece il successo di Ida Bobach è stato frutto di una prestazione maiuscola. Infatti con l'arrivo della Lonkvist, che aveva fatto registrare un tempo record, tutti davano per scontato un bis iridato della svedese. Lonkvist, partita molto male, è stata protagonista di un finale travolgente e da vera campionessa.

Chi si aspettava qualcosa in più, visto l'andamento della gara, è stata la svizzera Julia Gross, che nella fase iniziale aveva il miglior intertempo.

"Ho corso al massimo - ha affermato la vincitrice - su un terreno difficile ed impegnativo. Non credevo di andare così forte in un tracciato ricco di salite".

Migliore delle azzurre Nicole Scalet, atleta di casa che si è riscattata dopo una Sprint al di sotto delle sue possibilità. "Ieri non stavo bene fisicamente - ha confermato Scalet - mentre oggi ho cercato di mantenere alto il mio ritmo. Credo di essere entrata in carta abbastanza facilmente e questo mi ha permesso di non commettere troppi errori. Potevo fare meglio ma oggi mi sono

sbloccata".

Ma la gara odierna, ricca di difficoltà vista la quasi assenza di sentieri, ha riservato tanti ostacoli ulteriori per i concorrenti. Infatti un violento temporale, della durata di circa un'ora, ha messo a dura prova i partecipanti. Molti gli atleti arrivati sul traguardo in stato di ipotermia. Gli organizzatori hanno però saputo tenere saldamente il timone e traghettare l'Evento verso un'ottima conclusione e senza mai dare l'impressione di essere in affanno. A fine giornata, quando addirittura è uscito il sole, era evidente la soddisfazione sui volti di tutti i dirigenti di Primiero e Pavione.

Della visita del Presidente Coni Gianni Petrucci e del membro della Giunta Coni Michele Barbone, si potrà trovare in Fisolive Channel, la videointervista riassuntiva della giornata. Non solo Petrucci però oggi al Passo Rolle, infatti anche il presidente del Coni della Provincia di Trento Giorgio Torgler, l'Assessore al Turismo Tiziano Mellarini hanno partecipato alla giornata. A fare gli onori di casa Sergio Grifoni, presidente Fiso, e Maria Silvia Viti, rappresentante IOF.

Pietro Illarietti

**CO FED 08/07/2009**

## **JWOC: Giornata di riposo e di considerazioni**

FIERA DI PRIMIERO: (Ore 22) Va chiudendosi la giornata di riposo ai Jwoc 09. Oggi la formazione azzurra ha effettuato 2 leggeri allenamenti, il mattino al Rifugio Rosetta e la sera, verso le 17 con una sgambata di 20 minuti. Una giornata di scarico fisico e psicologico dopo la prime 2 prove molto impegnative.

Una prima valutazione delle prime 2 giornate di gara ha provato a farla il coach Maurizio Ongania. "Si sapeva che non siamo a livello delle nazioni più forti in questo sport,- ha affermato il tecnico - anche se speravamo che qualcuno facesse una gara al di sopra delle possibilità. E' evidente che i nostri risultati dicono che dobbiamo lavorare di più. Questo comporta maggiori spostamenti al Nord e in Svizzera, dove il confronto continuo aiuta i ragazzi a prendere confidenza con i loro mezzi".

Ongania precisa: "Questo non vuol dire che gli atleti non siano stati allenati, ma il confronto diretto aiuta a capire che le distanze possono essere accorciate. I confronti danno la possibilità di vedere l'atleta, l'applicazione delle tecniche e capire che il passo da fare non è così grosso".

Il tecnico Jaroslav Kakrmarcik ha raccontato inoltre un aneddoto interessante. "Quando ero un atleta in crescita, e volevo migliorare, cercavo di osservare gli atleti più forti ed esperti per carpirne i segreti. Vedevo la sicurezza con cui si muovevano e come interpretavano il terreno".

Un'ulteriore indicazione dei Jwoc09 arriva dal metodo di preparazione fisica. "Ieri abbiamo visto come gli svizzeri ed i nordici hanno saputo far valere una maggiore preparazione fisica" ha aggiunto Ongania.

Il terreno difficile ha inoltre evidenziato un particolare. "Gareggiavamo su un terreno atipico e difficile da trovare alle altre gare, un terreno unico, incrocio di tipologie morfologiche differenti, che andava interpretato al meglio".

Un'altra analisi dei tecnici è stata questa: "Il tratto lungo, se non erro dal punto 3 al 4 (parliamo di Long Distance Ndr), ci sono stati diversi errori dovuti alla difficoltà della costa con tantissimi avvallamenti e rocce molto simili tra loro. A questo aggiungiamo la difficoltà della corsa e ciò ha accentuato la problematicità tecnica del tratto molto scosceso. In questa fase alcuni azzurri sono andati stati alti, bassi o corti, evidenziando come fosse veramente difficile rimanere in carta concentrati".

Pietro Illarietti

**CO FED 09/07/2009**

## **JWOC: Qualificazioni, Solo 3 azzurri avanzano.**



SAN MARTINO DI CASTROZZA: Le Pale di San Martino sullo sfondo ed un colpo d'occhio spettacolare. Questo lo scenario che si è presentato questa mattina a chi ha avuto la fortuna di essere alle qualificazioni di oggi ai Jwoc nella prova Middle Distance. Il via dei primi concorrenti è avvenuto alle 9.

Al momento (h 11), l'unica azzurra ad avere la certezza di avere l'accesso alla prova di domani è Nicole Scalet, che dopo aver sbagliato in partenza al 3° punto, è stata artefice di una bella rimonta che la portata a chiudere al 9° posto parziale che in seguito è diventato 12°.

Ore 11:30: Purtroppo le cose non si stanno mettendo molto bene per la squadra azzurra e solo 3 atleti su 12 si stanno qualificando per la finale.

Nicole Scalet, Carlotta Scalet (18^ 30:01 +04:42), Roberto Dallavalle (16° 30:22 +03:39)

Rammarico per Maria Chiara Crippa che per 1' 37" ha mancato al qualificazione giungendo 22^.

LA CARTA DI OGGI: "Una cartina con dislivelli accentuati ricca di sassi e rocce di grandi dimensioni. Per affrontarla al meglio era richiesta una lettura fine. Il sottobosco era piuttosto impegnativo per le caviglie dei concorrenti, con erba e rami. Era necessario prestare molta attenzione e rallentare in zona punto per non rischiare di girare in costa".

Pietro Illarietti

**CO FED 09/07/2009**

## **JWOC: Qualificazioni, i favoriti accedono alla finale**

SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN): Quella di oggi a San Martino era vista da molti come un esame, e come ogni selezione che si rispetti, qualcuno è stato respinto dal percorso di 4,4 km e 150 mt. di dislivello per i ragazzi, e 3,3 km con dislivello di 90 mt. per le femmine.

Ai Campionati Mondiali Junior i ragazzi si sono affrontati su una carta con 16 punti (carta Men 2 tracciata da Daniele Pagliari e Gabriele Bettega) con una partenza che richiedeva subito un impegno tecnico elevato visti i numerosi micromovimenti del terreno, le macchie gialle e di verde 3.

I pronostici della vigilia sono stati ampiamente rispettati con Svizzera, Svezia, Danimarca, Repubblica Ceca, Norvegia e Finlandia a contendersi i le posizioni nobili della classifica. Purtroppo il maltempo di ieri è rimasto nelle ossa della svedese Jenny Lönnkvist, oro in "Sprint" e argento nella "Long" che non si è schierata al via a causa di alcune linee di febbre.

I vari Matthias Kyburz e Martin Hubmann, Gustav Bergman, Søren Bobach e Milos Nykodym hanno raggiunto con facilità la qualificazione ed ora si contenderanno il titolo domani in Val Canali. La sorpresa più grossa oggi è arrivata da Matej Klusacek che è giunto al traguardo addirittura camminando, un atteggiamento da sicurezza ostentata di chi è sicuro del risultato raggiunto.

Alti possibili sorprese potrebbero venire dagli svedesi Olle Boström e Albin Ridefelt, il danese Rasmus Thrane Hansen, il norvegese Jonas Juveli, l'estone Lauri Sild e il finlandese Olli-Markus Taivainen.

Come in campo maschile, anche tra le donne conferma per le favorite: Ida Bobach, Signe Klinting, Ivana Bochenkova, Vera Madlova, Linnea Martinsson, Kristin Löfgren e Beata Falk, le svizzere Fiona Kirk e Julia Gross e la polacca Hanna Wisniewska.

Ora in tutto il clan azzurro c'è grande attesa per domani, quando Nicole Scalet, Carlotta Scalet e Roberto Dallavalle si sono qualificati alla finale.

Pietro Illarietti

**CO FED 10/07/2009**

## **JWOC MIDDLE : Alexandersson e Taivainen trionfano. Bene Nicole Scalet 19^**

SAN MARTINO DI CASTROZZA: Una sorpresa ai Jwoc 09 di Primiero con successo maschile di Olli-Markus Taivainen. Un ragazzone completo che ha già trionfato in altri mondiali, però nello Sci-O (5 ori di cui uno nella categoria Elite). Tra le donne Tove Alexandersson (Vincitrice di 2 ori agli EYOC, campionati giovanili, e un 3° nella Middle dei Campionati Nordici) e piccola impresa per Nicole Scalet che è riuscita ad esprimersi al meglio e piazzarsi al 19° posto.

Soddisfazione in tutto l'entourage azzurro che aspettava con attenzione la primierotta. Per Scalet anche un pizzico di rammarico

e la consapevolezza di poter fare ancora meglio. "Si è vero - ha confermato l'atleta - potevo fare meglio, ho perso del tempo prezioso nella fase intermedia, ma oggi sono contenta. Ho finalmente corso bene, con tranquillità. Avrei voluto fare meglio anche al Passo Rolle, sulla lunga distanza, ma solo oggi mi sono sentita al meglio". In questo periodo gli azzurri, sempre al centro delle attenzioni, hanno dovuto far fronte ad un tipo di tensione a cui non erano abituati. "Devo dire - ha aggiunto Scalet - che c'è voluto del tempo per riuscire a superare questa situazione. Dopo la Sprint sottotono c'era un po' di delusione, ma finalmente avevamo rotto il ghiaccio". Sul traguardo una grande emozione per lei. "Sono partita bene, e gli intertempi lo dimostrano (5° parziale), poi ho avuto delle incertezze, ma in seguito il finale è stato lineare. All'arrivo avevo il 4° tempo e tutti i miei compagni mi hanno abbracciata, è stato entusiasmante".

Soddisfatto, e non poteva essere diversamente, il vincitore in campo maschile Taivanen, che ha comunque dimostrato una grande tenuta atletica dopo una partenza a razzo.

"Ho fatto la gara perfetta - ha esclamato il neo campione del mondo - anche se alla vigilia speravo nel successo, non avrei scommesso sulla mia vittoria. Mi ero preparato con cura per la prova Long che non è andata bene".

Sul podio conferma degli svizzeri, che hanno piazzato Philipp Sauter al 2° posto, e dei norvegesi, bronzo con Ulf Indgaard. Sauter ha mostrato interessanti miglioramenti rispetto allo scorso anno quando si è classificato 12° nella Middle. "Mi sono trovato molto bene su questo terreno - ha spiegato il rossocrociato - questi sono terreni molto simili a quelli in cui mi alleno solitamente".

Chi non si aspettava di rimanere fuori dal podio sono stati Martin Hubman 4°, e Soren Boban, 5°.

Lontano, 55°, Roberto Dallavalle che non ha nascosto la delusione. "Non sono contento di come ho corso, speravo di andare meglio". Dallavalle si è consolato con l'abbraccio dei suoi tifosi, giunti a decine per sostenerlo, armati di corni e magliette personalizzate "Truffa Fan Club". " Il percorso prevedeva una prima parte in costa - ha concluso il biondo atleta - con una zona rocciosa verso San Martino ed infine un piano. Ho sbagliato troppo, peccato".

Nessuna sorpresa invece in campo femminile con Alexandersson prima davanti a Nydal e Bobach. Anche la vincitrice, come in campo maschile, viene dallo Sci-O, a conferma della sua validità atletica (In carriera 3^ ai campionati nordici di CO e vincitrice dell'oro ai campionati giovanili di Sci-O). Amareggiata una delle favorite, Ida Bobach. La danese si è detta provata dai 3 giorni di gara e forse per questo meno lucida in zona punto. "Oggi non potevo fare di più, forse 30" meglio, ma ripeto, non ero super". Lo squadrone svizzero ha confermato la sua forza pur non andando a podio con un 4°, 5° e 6° posto.

Svizzera appunto è Bettina Aebi, 5^ inaspettata partita con il numero 1 e quindi più svantaggiata rispetto alle avversarie. Aebi, ultima a qualificarsi ieri, ha invece infilato una prestazione maiuscola.

L'altra azzurra in gara, Carlotta Scalet, è arrivata 26^. Anche lei come Nicole è partita bene, con una condotta di gara esuberante, e soprattutto avrà possibilità di disputare altri Campionati mondiali Junior.

Pietro Illarietti

**CO COM 10/07/2009**

## **JWOC: Domani staffetta finale. Ecco la suddivisione degli azzurri**

PRIMIERO (TN): Domani in Val Canali, con partenza prevista alle 14.30, si concludono i Campionati Mondiali Junior di Primiero. Le squadre sono così suddivise:

SQUADRA A Roberto Dallavalle, Marco Genuzio e Tommaso Scalet.

SQUADRA B Cristiano De Agnoi, Matteo Crippa e Michael Baggio.

SQUADRA A FEMMINILE: Carlotta Scalet, Jutta Torggler e Nicole Scalet.

SQUADRA B FEMMINILE: Claudia Zanetel, Elena Jagher e Mariachiara Crippa

"Speriamo nel sole innanzitutto - hanno affermato gli azzurri dal ritiro in quel di Primiero - Siamo circa 60 staffette maschili e 32 femminili, vogliamo fare bene e confidiamo nel caloroso supporto del pubblico che è cresciuto sempre più. Il nostro coach ci ha augurato buona fortuna. Noi vorremmo ripagare la sua fiducia per tutto il lavoro fatto sin qui... Comunque vada... Grazie a Jaroslav e Maurizio".

Pietro Illarietti

**CO COM 11/07/2009**

## **JWOC: Questa sera, h 22:00, in TV lo spot Fiso**

PRIMIERO: Questa sera h 20:30 verrà registrata, dalla piazza centrale di Primiero, la trasmissione Tv di RaisportPiù, che vede chiudere la serie di collegamenti con i Jwoc09. In questa occasione verrà trasmesso lo spot Fiso "in bosco". Il regista RAI, Giorgio Balducci ha infatti molto apprezzato le clip Fiso realizzate dalla Commissione Comunicazione ed ambientate in Trentino.

Gli spot, firmati da Guido Michelotti (orientista), vedono la partecipazione di numerosi atleti azzurri e simpatizzanti del mondo dell'Orienteering (Tavernaro, Corona, Bianchi, Salvioni, Bezzi, Granetto, Valente, Zarfati e altri).  
Un modo divertente ed immediato per spiegare lo sport dei boschi. Sempre nella piazza di Primiero, a partire dalle 21, ci sarà la cerimonia di chiusura dell'evento iridato.

Pietro Illarietti

**CO FED 11/07/2009**

## **JWOC: Staffetta, Mondiali in corso**

VAL CANALI (TN): Da circa un'ora e un quarto (H 15:45) sono in corso le 2 prove di staffetta, maschile e femminile.

Team Italy 1

- 1 - DALLAVALLE Roberto
- 2 - GENUZIO Marco
- 3 - SCALET Tommaso

Team Italy 2

- 1 - DE AGNOI Cristiano
- 2 - CRIPPA Matteo
- 3 - BAGGIO Michael

In questo momento una straordinaria prova del campione del mondo nella Sprint, Matthias Kiburz, guida gli svizzeri in testa. Lo svizzero è stato in grado di recuperare 2' agli avversari e cambiare in testa con un discreto margine di vantaggio su Svezia 2 e Svezia 1 vicinissime tra loro rispettivamente a 1'40 e 1' 41". Italia 1 chiude la prima frazione al 23° posto con Dallavalle che cede il testimone a Marco Genuzio. Italia 2 a oltre 11' chiude la prima tornata in 45^ posizione.

Nel frattempo (h 16:13) Svezia1 ha raggiunto gli svizzeri al comando.

Gli svedesi (16:32) mantengono la testa, con Martin Hubmann che lo tallona da presso. I due nel bosco si vedono ma lo scandinavo mostra sicurezza e capacità di reggere la pressione, per il momento. Fra gli uomini è una lotta tra giganti con Gustav Bergman che entra per primo nell'arena e pare così risolvere a suo favore il finale thriller. Segue Martin Hubmann. I danesi conquistano un'altra medaglia con Bobach che taglia il traguardo al 3° posto(h 16:42).

10 minuti dopo la partenza degli uomini ecco le donne. Le azzurre in gara:

Team Italy 1

- 1 - SCALET Carlotta
- 2 - TORGLER Jutta
- 3 - SCALET Nicole

Team Italy 2

- 1 - ZANETEL Claudia
- 2 - JAGHER Elena
- 3 - CRIPPA Maria Chiara

Al primo passaggio Norvegia 1, con 4" su Svezia 2 e 1' 05" su Svizzera 1. Le azzurre Carlotta Scalet e Claudia Zanetel sono passate molto ravvicinate al punto spettacolo ma al cambio Italia 1 è passata al 18° posto con 6' 18" di ritardo, mentre Italia 2 ha cambiato in 21^ posizione a 6' 31".

Al secondo passaggio la situazione vede invece Svezia 2 con 2' 20" su Norvegia 1 e Danimarca 1. A seguire Svizzera 1 e Svezia 1 con la temibile Jenny Lonkvist in caccia.

Lonkvist inizia una super rimonta e si porta a 2' 40" dalla testa. La campionessa porta il suo team in 4^ posizione, ma in seguito si blocca e non riesce a fare meglio.

Le svizzere, trascinate da un'irresistibile Julia Gross vincono la medaglia d'oro e si abbracciano sul traguardo: Campionesse mondiali. L'emozione è forte e scoppiano in un pianto liberatorio. La medaglia d'argento va alla Norvegia. 3^ Danimarca e 4^ Svezia 1. 5° Rep Ceka.

Nicole Scalet con un'ottima terza frazione non lontana dai tempi delle prime, è al momento (16:32) 20^. L'azzurra innesta il turbo e rimonta ben 4 posizioni e si presenta sul traguardo con Russia 1 per un emozionante Sprint. L'azzurra non riesce a spuntarla e perde lo sprint per una manciata di metri e quindi per Italia 1 è un 17° posto. Scalet ha chiuso la prova con una rimonta di 5 posizioni.

Pietro Illarietti

**CO FED 11/07/2009**

## JWOC STAFFETTA: Svizzera tra le donne e Svezia per gli uomini sono i campioni

VAL CANALI (TN): Svizzera 1 tra le donne e Svezia 1 tra gli uomini, sono i nuovi campioni del mondo Junior di staffetta. Gustav Bergman, eccentrico atleta danese dalle unghie dipinte di rosa, ha guidato il suo team ad un successo che ha impressionato per forza del collettivo e sicurezza nei propri mezzi. Per la compagine gialloblu un trionfo assoluto con 4 medaglie d'oro (a quello odierno vanno sommati quelli nella Sprint femminile, Long maschile e Middle femminile) "Ad un certo punto, sul punto più duro della salita ho spinto sull'acceleratore ed ho messo tra me e Martin Hubmann un divario incolmabile.- ha raccontato il biondo Bergman - Non volevo correre il rischio di arrivare in volata con lui, che è molto veloce ed ha saputo vincere la sprint. Ero convinto che oggi avremmo potuto fare un colpaccio, grazie ai miei compagni Olle Bostrom e Albin Ridefelt".

Un formazione giovane quella svedese, con atleti del 1990 e 1991. "Siamo venuti a questo campionato non per vincere medaglie, non le contiamo, ma per creare un grande gruppo in previsione futura - ha affermato il tecnico Hanna Lie Holsberg - che ha guidato i ragazzi al titolo - Abbiamo davanti a noi altri anni per raccogliere ulteriori successi".

Gioia pure in casa svizzera dove le ragazze si sono distinte grazie a Fiona Kirk, Sophie Tritschler e Julia Gross. "Siamo veramente entusiaste " hanno commentato in coro le 3 ragazze abbracciandosi commosse dopo l'arrivo. "E' stata una giornata positiva che ha chiuso una settimana fantastica - ha aggiunto il coach rossocrociato - anche i ragazzi sono stati stupendi. Non abbiamo vinto, è vero, ma non posso fare nessuna critica a Matthias. Gustav Bergman è troppo forte e non devo rimproverargli nulla. Hanno dato vita ad un testa a testa emozionante".

"Ho realizzato che stavamo vincendo solo quando ho sentito lo speaker annunciare il mio vantaggio - ha raccontato l'ultima frazionista della compagine svizzera Gross - a quel punto ho dovuto concentrarmi su me stessa e fare la mia gara".

Gli italiani hanno fatto una gara al meglio delle loro possibilità, 11° il team femminile e 20° quello maschile.

"Siamo andati regolari - ha raccontato Dallavalle - potevo forse fare un poco meglio ma tutto sommato va bene così. Siamo un team giovane ed il prossimo anno, in Danimarca, avremo la possibilità di riprovarci. Qui in Primiero abbiamo potuto crescere dal punto di vista tecnico e dell'affiatamento. Siamo fiduciosi". "Una prova bella e divertente - si sono limitati a commentare Baggio e Crippa di Italia 2- anche se non abbiamo ottenuto un risultato brillante (oltre il 50° posto comprese le doppie nazioni).

Bellissima la prova delle azzurre che nell'ultima frazione, con Nicole Scalet, hanno saputo rimontare ben 5 posizioni.

Pietro Illarietti